



Ce.D.A. n°3 Sibari
Tel./fax 0981-74081

N° 21
**BOLLETTINO di DIFESA
FITOSANITARIA
del Limone**

valido dal 16
al 30 Novembre 2023

Responsabile
Dr. Agr. LANZA Domenico



Consorzio di Tutela e
Valorizzazione del Limone
di Rocca Imperiale (CS)



**Ragnetto
rosso**
(*Tetranychus
urticae.*)



**Ragno
Rosso**
(*Panonychus
citri*)



Intervento chimico:

Al superamento delle soglie di intervento:

- **Per chi aderisce alla Produzione Biologica** è consigliato un trattamento con *Olio bianco oppure Olio Essenziale di Arancio Dolce*, alle dosi indicate in etichetta.
- **Per chi aderisce alla produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un trattamento con *OLIO MINERALE BIANCO* al 0,75-1 % attivato con *ACARICIDA* uova-larve-adulticida alle dosi indicate in etichetta. Pertanto opportuno effettuare una miscela utilizzando un principio attivo ad azione larvo-adulticida come *Abamectina (*) o Pyridaben o Tebufenpirad o Fenpyroximate* miscelato con un principio attivo ad azione ovo-larvicida come *Extiazox o Clofentezine*.

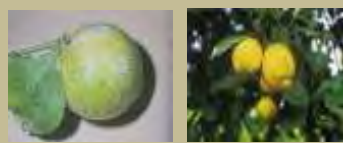
Per chi aderisce alla Produzione Integrata obbligatoria oltre ai prodotti di cui sopra può utilizzare altri principi attivi registrati sul ragnetto e sul limone alle dosi riportate in etichetta.

*In presenza di focolai di ragnetto (Tetranychus urticae), si consiglia di intervenire con olio bianco (1 kg per ql di acqua) attivato con un acaricida ovo-larvicida e un acaricida larva-adulticida, di quelli sopra menzionati.
(*) non è più consentita né la produzione e né la vendita, ma è consentito utilizzare le scorte fino al 31.08.2024*



**Cocciniglia
bianca del
limone**

(*Aspidiotus
spp..*)



Interventi di tipo agronomico:

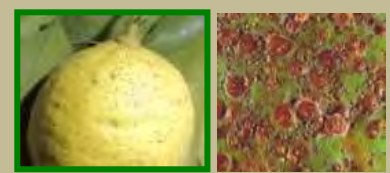
- Potature razionali, volte a favorire l'arieggiamento e l'illuminazione delle piante;
- Concimazioni equilibrate;

Intervento:

E' preferibile intervenire in concomitanza del trattamento contro *Aonidiella aurantii*, in quanto i principi attivi utilizzati per questo patogeno sono efficaci anche sull'*Aspidiotus*.

Intervento chimico:

- Per chi aderisce alla **Produzione Biologica** è consigliabile intervenire con **OLIO MINERALE BIANCO** al 1% o **OLIO BIANCO ESTIVO** al 2 % o **OLIO ESSENZIALE DI ARANCIO DOLCE 800 gr x hl**
- Per chi aderisce alla **Produzione Integrata volontaria** è consigliabile intervenire con **OLIO MINERALE BIANCO** al **0,5 %** attivato con **PYRIPROXYFEN** o **SPIROTETRAMAT** o **ACETAMIPRID** alle dosi indicate in etichetta.



**Cocciniglia
rosso forte
degli
agrumi**

(*Aonidiella
aurantii*)



Per chi aderisce alla **Produzione Integrta Obbligatoria** oltre a usare i prodotti di cui sopra, può usare anche gli altri che sono registrati sul limone e per questa malattia, rispettando i limiti di legge. Si consiglia di effettuare il trattamento di sera, in modo da andare incontro alla riduzione delle temperature notturne!

Per chi non è riuscito ad intervenire con precedenti trattamenti o in caso di una tardiva generazione, è preferibile trattare, con prodotti di cui sopra, al fine di evitare infestazioni con deprezzamento del prodotto.



Mal secco

(Phoma tracheiphila)

Interventi di tipo agronomico:

- Impiegare piante e materiale di propagazione esenti da infezioni;
- Utilizzare cloni di limoni tolleranti;
- Rimuovere i rametti infetti e bruciarli;
- Proteggere le piante dalle avversità climatiche;
- Evitare di danneggiare l'apparato radicale per prevenire le infezioni delle radici;

Interventi chimici:

Intervenire subito dopo eventi meteorici avversi e durante i mesi piovosi (o dopo potature più o meno pesanti) con prodotto con **Ossicloruro di Rame** alle dosi riportate in etichetta.

Nota Bene = Questo intervento è valido sia per chi produce in *Regime di Biologico* che in *Regime di Integrato Volontario ed Obbligatorio*.

Disinfettare gli attrezzi dopo il taglio di ogni singola pianta con prodotti a base di "ipoclorito di sodio". Al fine di evitare diffusione dell'infestazione in presenza di eventuali parti di piante infette, queste vanno tagliate 10-20 cm sotto il punto di disseccamento e vanno allontanate e bruciate fuori dal campo



Rumple

(Ranggrinzimento della buccia)

Eziologia

La causa della malattia, ad oggi, non è stata ben identificata, ma viene attribuita a diversi fattori: stress idrici o possibile virus o viroide e squilibri nutrizionali (eccesso di *azoto* in concomitanza con carenze di *potassio*). I ricercatori turchi lo addebitano alla carenza di *Manganese* (ma ciò non è stato confermato dai ricercatori di altri Paesi e neanche da quelli italiani).

I frutti più interni della chioma sono più protetti e quindi, meno attaccati. La malattia è più diffusa sui limoni del gruppo femmineo piuttosto che su altre varietà; più colpiti sono i frutti invernali primofiore (*prima fioritura*), meno colpiti sono i verdelli (*fioritura estiva*), sono praticamente illesi i maiolini o bianchetti (*fioritura a maggio*).

Difesa

Al momento non vi sono prodotti efficaci contro questa malattia, ma solo alcuni accorgimenti di tipo agronomico possono prevenirli. Tra questi:

□ **Concimazioni equilibrate** – non eccedere con concimazioni azotate e tenere la disponibilità di potassio sempre a livelli ottimali (soprattutto in prossimità della raccolta);

□ **Non ritardare la raccolta** – la raccolta tardiva (portando il prodotto invernale a raccolta estiva) molto probabilmente rende i frutti più vulnerabili a causa dell'invecchiamento della buccia.

Per ulteriori approfondimenti vedi articolo <https://www.arsacweb.it/limonicoltura-il-ranggrinzimento-della-buccia-rumple-problema-ancora-non-risolto/>

Al momento non sono presenti sintomi molto evidenti, ma come comincia l'escursione termica e quindi l'invaiaatura, inizia a presentarsi il problema, soprattutto su "zagara bianca" e su piante molto esposte al sole e poco affogliate. Pertanto al fine di poter prevenire e/o contenere (almeno in parte il danno) è consigliabile di tenere la pianta più affogliata (senza potature che espongono il frutto ai raggi solari), posticipando la potatura (eliminazione dei succhioni) a fine ottobre. Evitare concimazioni azotate ed intervenire con prodotti a base di rame o con prodotti a base di polvere di silicio



**Cocciniglia
farinosa o
Cotonello
degli agrumi**
(*Planococcus
citri*)

Intervento Agronomico - Consiste nell'effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma e la contemporanea eliminazione dei frutti colpiti, tenendo sempre sotto controllo le concimazioni azotate in modo equilibrate.

Intervento Chimico

✓ Per chi aderisce alla **Produzione Biologica** è consigliabile intervenire con OLIO MINERALE BIANCO al 1-1,5% o OLIO BIANCO ESTIVO al 2%,

✓ Per chi aderisce alla **Produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un intervento con OLIO MINERALE BIANCO al 0,5-0,75 % o OLIO BIANCO ESTIVO al 1% attivato con ACETAMIPRID oppure SPIROTETRAMAT oppure SULFOXAFOR PURO (autorizzato fino ad ottobre 2023) alle dosi indicate in etichetta.

✓ Per chi aderisce alla **Produzione Integrata Obbligatoria** può usare tutti i prodotti su menzionati e tutti gli altri che sono registrati sul limone e per questa malattia, rispettando i limiti di legge.

In presenza di forti infestazioni è preferibile impiegare Sulfoxator puro in dose di 25 ml x ql miscelato con 1 kg di olio bianco. Per avere una buona efficacia è consigliato effettuare 30 ql di miscela per ettaro, impiegando 15 ql in un senso di marcia e altri 15 ql nel senso ortogonale (trattamento incrociato) avendo cura di usare una buona ventilazione tale da poter far giungere il principio attivo anche tra i grappoli dei frutti, dove maggiormente si annida il patogeno.



**Allupatura
(Phytophthora
spp)**

Interventi di tipo agronomico:

- Lasciare il terreno inerbato prima delle piogge invernali, evitando lavorazioni al terreno;
- Tenere le brachette produttive, con la potatura, almeno a 40-50 cm sollevati da terra;
- Tenere le piante ben arieggiate con la potatura;
- Evitare ristagni d'acqua.

Per chi aderisce alla **Produzione Biologica** è consigliabile intervenire con: **PRODOTTI A BASE DI RAME**. Per chi aderisce alla **Produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un trattamento con:

- **PRODOTTI A BASE DI RAME;**
- **e/o PHOSETIL-AL**

alle dosi riportate in etichetta.

Ci sono anche prodotti con entrambi i principi attivi.

➤ **Nei giovani impianti e/o reinnesti, intervenire a partire dalla metà – fine novembre con prodotti contenenti “rame (15-25%) e fosetil-Al (15-25%)” alle dosi riportate in etichetta.**

➤ **Nelle piante produttive è consigliabile:**

a) nelle zone basse (Tavolaro, San Nicola, Corfari, sotto ferrovia) meno ventilate, di intervenire, con gli stessi prodotti di cui sopra, verso metà – fine novembre Novembre e con le stesse dosi;

b) nelle zone alte (Cesine, Corvisiero, pianori santa venere) più ventilate, di intervenire, con gli stessi prodotti di cui sopra, nella prima metà di Dicembre e con le stesse dosi.

INFORMAZIONI UTILI

Nuovi Impianti -

Per i nuovi impianti è importante fermarsi con la concimazione ed eventuali tagli.

Potatura -

Considerate le temperature del periodo, è consigliabile effettuare solo l'eliminazione dei succhioni.

Concimazione -

La concimazione di autunno è preferibile effettuarla a terra, a spaglio con concimi organici, mistorganici o ternari a basso titolo di azoto ed interrarla con una lavorazione.

Per chi deve effettuare, per necessità, interventi di correzione dei terreni alcalini, può intervenire con gesso agricolo, solfato di Ferro, zolfo elementare ed interrare il tutto con una lavorazione.

Su piante con problemi particolari si può intervenire anche con fogliari previa visita in campo del consiglio tecnico e valutazioni dei casi.

Irrigazione -

Al fine di non far asciugare i frutti e fare in modo che la pianta in questo particolare momento fenologico (inizio invaiatura), abbia a disposizione la giusta umidità del terreno, si consiglia appropriati volumi irrigui e regolare turnazione.

Lavorazioni del terreno

Salvo motivi e casi particolari, in tutti gli impianti in produzione, evitare lavorazioni al terreno e se proprio necessario farle in modo molto superficiali. Resta comunque molto importante tenere pulita la pianta in prossimità del colletto e tenere sotto controllo le infestanti, magari con trinciatura.

Raccolta

Per le varietà precoci (*Interdonato e Femminello Siracusano 2kr*) si inizia a fare la prima passata di raccolta. Liberare la pianta dal frutto, consente alle stesse, di avere più energie per l'ingrossamento del frutto che resta. In pratica gli si consente di superare questo maggior stress con più facilità.

E' importante rispettare gli intervalli di sicurezza.

AVVISO IMPORTANTE

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'**ARSAC** presso la sede del Consorzio:

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC attraverso contatti telefonici (3283294392) nei giorni che precedono il venerdì (durante le ore di ufficio) al fine di programmare la visita aziendale.

Oppure al Consorzio

venerdì ore 8,30 – 12,30.

Oppure

**ARSAC – Ufficio Divulgativo - Centro di Sviluppo Agricolo n° 2 - Sibari
– Via Nazionale S.S. n° 106 – Sibari (CS) Tel. 098174081**